



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

N. 400/C/2012

OGGETTO: Superamento emergenza Nord Africa. Istruzioni relative alla nuova funzionalità predisposta nel sistema "VESTANET C3 - gestione emergenza Nord Africa"

ALLE QUESTURE DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

e, p. c.

AL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3033/2011

ROMA

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA'  
CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

R O M A

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

R O M A

ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO  
DI ASILO

ROMA

Nell'ambito delle iniziative intraprese per il *superamento dell'Emergenza Nord Africa*, la Conferenza Unificata, lo scorso 26 settembre, ha sancito l'intesa sul "Documento di indirizzo per il superamento dell'emergenza Nord Africa". In tale documento è stata posta, tra l'altro, l'esigenza di definire la posizione degli stranieri in accoglienza - che pure non essendo di origine libica, sono giunti in Italia da tale territorio in quanto costretti a fuggire per i noti eventi bellici -, richiedenti la protezione internazionale e già destinatari di una decisione di diniego da parte delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento dello *status*.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

Al riguardo, è utile sottolineare che la soluzione individuata è emersa nell'ambito dell'apposito Tavolo nazionale di coordinamento, cui hanno preso parte i rappresentanti delle Regioni, dell'UPI, dell'ANCI, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di questa Direzione Centrale, nonché il Presidente della Commissione Nazionale per il diritto di Asilo.

Pertanto, è stato previsto che gli stranieri in questione, che beneficiano delle misure di protezione di cui all'OPCM n.3933/2011 e sono destinatari di provvedimento di diniego del riconoscimento dello *status* di rifugiato da parte della Commissione Territoriale, si **rechino** presso la Questura, competente in base al luogo di **dimora attuale**, per chiedere il **riesame** della propria posizione.

Al fine di pianificare la presentazione degli stranieri, i Dirigenti degli Uffici Immigrazione dovranno provvedere ad **avviare dirette intese** con i Soggetti Attuatori, a loro volta informati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, con la nota allegata alla presente.

Da un punto di vista operativo, si fa presente che gli Uffici Immigrazione di codeste Questure per la gestione dei relativi procedimenti amministrativi **non** dovranno redigere un nuovo modello C3, ma potranno utilizzare quello dell'interessato, già memorizzato nell'applicativo informatico "**VESTANET**", utilizzando i criteri di ricerca già in uso ed implementando il campo note per l'inserimento di eventuali ulteriori informazioni. Le relative istruzioni tecniche sono visualizzabili all'interno della sezione "Manuali" alla voce "**VESTANET C3 per l'emergenza Nord Africa**".

Al fine di garantire tempi più rapidi per la determinazione delle istanze in parola è data facoltà al richiedente di **rinunciare** all'audizione in Commissione. L'opzione dovrà essere indicata nel sistema, mediante apposita funzione all'uopo predisposta, in modo da consentirne la visibilità alla Commissione Territoriale.

Gli stranieri che si avvarranno di tale facoltà potranno vedere la loro istanza definita entro **20 giorni**, così come indicato dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo con la nota diretta alle Commissioni Territoriali, che pure si allega alla presente. Pertanto, lo straniero dovrà essere **riconvocato** per tale data, al fine di procedere alla notifica della decisione della competente Commissione Territoriale e al **rilascio** del permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente.

Qualora lo straniero esprima la volontà di essere ascoltato di nuovo dalla Commissione Territoriale, ugualmente dovrà essere indicato nel sistema VESTANET, e dovrà essere attivata la procedura ordinaria di richiesta di protezione internazionale.

Si pone in rilievo che al fine di **accelerare** le procedure di rilascio del permesso di soggiorno è stato implementato il sistema "**Stranieri Web**", in modo da consentire di importare l'anagrafica già esistente nel sistema "**VESTANET**", in una prospettiva di ottimizzazione delle risorse disponibili. Per i dettagli relativi alla suddetta operazione, si fa presente che su Stranieri Web è disponibile il **Manuale Utente Fascicolo C3**, nel



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

quale sono illustrate le modalità tecniche da osservare per estrarre i dati necessari per la stampa del permesso di soggiorno.

Sempre nella prospettiva di una maggiore speditezza dell'iter delle istanze in parola, si segnala che il trasferimento del record della pratica alla Commissione Territoriale avverrà direttamente, senza la necessità di dover effettuare il passaggio "operatore - funzionario", previsto in via ordinaria.

Si confida nella consueta collaborazione e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Rodolfo Ronconi



# Ministero dell'Interno

*Commissione nazionale per il diritto di asilo*

Prot. 5426/CN

Roma, 30.10.2012

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI  
TERRITORIALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA  
PROTEZIONE INTERNAZIONALE

LORO SEDI

AI PRESIDENTI DELLE SEZIONI IN SEDE  
DISTACCATA DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI  
PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE  
INTERNAZIONALE

BOLOGNA FIRENZE MINEO VERONA

Al presente fax non  
seguirà l'originale ai sensi  
dell'art. 6, comma 2 della  
legge n. 412/91

e. p.c.

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE  
CIVILE - Commissario delegato ex OPCM 3933/2011  
Via Ulpiano,11

ROMA

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Gabinetto del Ministro

ROMA

AL DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
Direzione Centrale per l'immigrazione e la Polizia delle  
Frontiere

ROMA

AL CAPO DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E  
L'IMMIGRAZIONE

ROMA

**OGGETTO:** Emergenza Nord Africa – Procedura informatizzata “Vestanet C3 –  
gestione Nord Africa.

Lo scorso 26 settembre è stata sancita in sede di Conferenza Unificata, l'intesa sul “Documento di indirizzo per il superamento dell'emergenza Nord Africa” nel quale, fra l'altro, si è posta l'esigenza di definire la posizione degli stranieri in accoglienza che, pur non essendo di origine libica, sono giunti in Italia da tale territorio ove si erano stabiliti in tempi più o meno risalenti e dal quale sono stati costretti a fuggire per gli eventi bellici ivi sviluppatisi.

*Cascerma S. Marcelllo via S.S. Apostoli n. 16*

*00187 Roma*



# Ministero dell'Interno

## Commissione nazionale per il diritto di asilo

La cennata esigenza – anche alla luce delle determinazioni assunte dal Tavolo nazionale di coordinamento tenutosi il 3 ottobre c.a. per dare attuazione all'anzidetto indirizzo – non può non coinvolgere il ruolo e le competenze delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. Queste ultime, difatti – come ampiamente illustrato nella riunione tenutasi presso questo Ministero il 17 ottobre scorso con le SS.LL., alla presenza del Ministro dell'Interno, del Sottosegretario con delega all'immigrazione e del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, – sono chiamate, da un lato, relativamente alle domande ancora da esaminare, a prendere in considerazione – ove difettino i requisiti per il riconoscimento della protezione internazionale – le rilevanti esigenze umanitarie connesse alla recisione dei legami con il paese di origine e alla perdurante instabilità della situazione libica; dall'altro, a rivalutare nella cennata ottica i dinieghi già disposti.

Sotto tale ultimo profilo, è stato già partecipato alle SS.LL., nella cennata riunione del 17 ottobre, che il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha messo a punto, d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere, una procedura informatizzata denominata “vestanet C/3 – gestione emergenza Nord Africa” attraverso cui, su impulso dello straniero interessato, le Questure “ripropongono” *on-line* alla Commissione territoriale competente il modello C/3.

Gli aspetti informatici della procedura sono illustrati nel manuale utente che può essere visualizzato e scaricato dall'applicativo VESTANET, nella sezione “Manuali”

In questa sede si ritiene, invece, di dover puntualizzare quanto segue:

- il modello C/3 sarà riproposto con il medesimo numero identificativo, ma contraddistinto da un “flag”, sicché le Commissioni territoriali potranno, *ictu oculi*, rilevare dal sistema che esso riguarda una richiesta di asilo già oggetto di diniego;
- l'individuazione degli stranieri titolati ad accedere alla procedura verrà effettuata dalle Questure in collaborazione con i Soggetti attuatori;
- al fine di contenere i riflessi che dalle procedure in esame scaturiranno in termini di carichi di lavoro per le Commissioni territoriali, è previsto che lo straniero interessato, in sede di accesso alle procedure, possa espressamente chiedere di non svolgere l'audizione: l'opzione sarà visualizzata dal sistema; ove il richiedente chieda viceversa di essere audito la procedura seguirà l'ordinario percorso informatico a cominciare dalla fissazione del giorno del colloquio;
- nell'intento di favorire il ricorso a detta opzione, agli stranieri che se ne avvalgano è riservato un percorso accelerato che consenta di pervenire alla relativa decisione nel termine di 20 giorni;

Caserma S. Marcello via S. S. Apostolo n. 16

00187 Roma



# Ministero dell'Interno

## Commissione nazionale per il diritto di asilo

- allo scopo di favorire un ampio ricorso alla procedura in esame e di graduare nel tempo l'accesso alla stessa, il Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, con propria nota del 26 ottobre c.a., ha chiesto al Commissario delegato ex O.P.C.M. 3933/2011 la collaborazione dei Soggetti attuatori perché: 1) diano capillare informazione agli stranieri in accoglienza della possibilità loro offerta di un riesame della domanda e di conseguire la relativa decisione in tempi brevi nel caso chiedano di non svolgere l'audizione; 2) concordino con ciascuna Questura la definizione di un calendario di presentazione degli stranieri interessati;
- lo svolgimento della procedura in esame prescinde dalla pendenza di eventuali ricorsi avverso il diniego: converrà, tuttavia, che le SS.LL., ove all'esito della procedura riconoscano una forma di protezione, ne diano sollecita comunicazione all'Ufficio giudiziario presso il quale pende il ricorso.

Si allega la nota del Commissario delegato n. DIP/0003835 in data 30 ottobre 2012 inviata ai Soggetti Attuatori .

Nel ringraziare, si richiama l'attenzione sul rispetto del richiamato termine di 20 giorni.

Il Prefetto Presidente  
(Pironti)

MOD. 40  
P.C.M. - P.C. - 9



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
MIGR Mod. 8  
Prot. n° DIP/0003835  
del 30/10/2012  
*Norma* USCITA 21

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
COMMISSARIO DELEGATO ex DPCM N. 1933/2011  
PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD AFRICA

INDIRIZZI IN ALLEGATO

*Prot. N°* .....  
*Risposta al Foglio del* .....  
*N°* .....

Al presente fax non seguirà  
l'originale ai sensi dell'art. 6,  
comma 2 della legge n. 412/91

**OGGETTO:** Emergenza migranti dal Nord Africa - Procedura "Vestnet C3 - Gestione emergenza Nord Africa"

In relazione all'emergenza in oggetto, si trasmette la comunicazione del Ministero dell'Interno del 26 ottobre u.s., con la quale si rendono note le modalità operative per definire le posizioni dei richiedenti protezione internazionale destinatari, allo stato attuale, di una decisione di diniego.

Si chiede alle SS.LL. di dare la massima diffusione alla nuova procedura, in maniera tale che i richiedenti vi possano accedere sin dai primi giorni di novembre, fornendo la massima collaborazione nell'attuazione delle attività richieste.

Franco Gabrielli  
*F. Gabrielli*

  
Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
DLCI - AOO Staff  
Protocollo 0009058 del 30/10/2012  
UOR: 1°  
T. 0091/0036  
  
0009058 301012

Foglio n. 2

Ai Soggetti Attuatori:

Altero Leone  
REGIONE ABRUZZO  
Maria Raffaella Iaraia  
REGIONE BASILICATA  
Pietro Quinto  
REGIONE BASILICATA  
Salvatore Mazzeo  
REGIONE CALABRIA  
Edoardo Cosenza  
REGIONE CAMPANIA  
Maurizio MAINETTI  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
Giacchetti Alessandro  
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Luca Ciriani  
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Francesco Mele  
REGIONE LAZIO  
Maria Luisa Gallinotti  
REGIONE LIGURIA  
Vittorio Zappalorto  
REGIONE LOMBARDIA  
Giovanni Rossini  
REGIONE MARCHE  
Giuseppe Antonio Giarrusso  
REGIONE MOLISE  
Giuseppe Zarcone  
REGIONE PIEMONTE  
Vincenzo Ciccolo  
REGIONE PIEMONTE  
Antonello Antonicelli  
REGIONE PUGLIA  
Giorgio Onorato Cicalò  
REGIONE SARDEGNA  
Pietro Lo Monaco  
REGIONE SICILIA  
Antonino Mario Melara  
REGIONE TOSCANA  
Antonio Lucio Garofi  
REGIONE TOSCANA  
Lucio Caporizzi  
REGIONE UMBRIA  
Porretta Pio  
REGIONE VALLE D'AOSTA  
Domenico Cutain  
REGIONE VENETO  
Karl Tragust  
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO

FAX 0862-364615

[vicarioprefetto.pespr@pec.interno.it](mailto:vicarioprefetto.pespr@pec.interno.it)

[dg.sanita@cert.basilicata.it](mailto:dg.sanita@cert.basilicata.it)

[s.mazzeo@pecprotezionecivilecalabria.it](mailto:s.mazzeo@pecprotezionecivilecalabria.it)

[ass.lavoripubblici@pec.regione.campania.it](mailto:ass.lavoripubblici@pec.regione.campania.it)

[prociwsevr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:prociwsevr@postacert.regione.emilia-romagna.it)

FAX 040-3731637

FAX 040-3774610

FAX 06-4441435

FAX 010-564707

FAX 02-77584117

FAX 02-77584170

FAX 071-8064041

[sala.operativa@pec.protezionecivile.molise.it](mailto:sala.operativa@pec.protezionecivile.molise.it)

[prefettura.pespr@pec.interno.it](mailto:prefettura.pespr@pec.interno.it)

[operepubbliche@cert.regione.piemonte.it](mailto:operepubbliche@cert.regione.piemonte.it)

[servizio.protezionecivile@pec.nupar.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@pec.nupar.puglia.it)

FAX 070-6064865

FAX 091-7071901

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

[prefettura.pespr@pec.interno.it](mailto:prefettura.pespr@pec.interno.it)

[direzionecambiamento.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionecambiamento.regione@postacert.umbria.it)

FAX 0165-31626

FAX 041-2703452

FAX 041-2703618

[sozialwesen.politichesociali@pec.prov.bz.it](mailto:sozialwesen.politichesociali@pec.prov.bz.it)



Roberto Bertoldi  
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO  
Giuseppe Castiglione  
CENTRO ACCOGLIENZA DI MINEO

Foglio n. 3  
dip.protezione\_civile@pec.provincia.tn.it

soggettoalittutorecaramineo@pec.it

Natale Forlani  
MINORI STRANIERI NON  
ACCOMPAGNATI

dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it

F. p.c.

Prof. Giuseppe Procaccini  
Capo di Gabinetto Ministero  
dell'Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it  
Fax: 06 46549392

Prof. Antonio Manganeli  
Capo Dipartimento di Pubblica  
Sicurezza

Fax 06.4880293

Dott.ssa Angela Pria  
Capo Dipartimento per le Libertà  
Civili e l'Immigrazione

gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it  
Fax: 06 46549785

25 OTT. 2012

Segreteria del Direttore Centrale



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Roma,



Ministero dell'Interno  
DLCI - AOO Staff

Protocollo 0008992 del 26/10/2012  
UOR: 1  
T. 0091/0036



Al Capo del Dipartimento  
della Protezione Civile  
Commissario delegato ex OPCM 3933/2011  
Fax 06 68204602

Al Dipartimento della P.S.  
Direzione Centrale per l'immigrazione e la  
Polizia delle Frontiere  
Fax 06 46530998

Al Presidente della Commissione Nazionale  
per il diritto di asilo  
Fax 06 69000122

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

Al presente fax non seguirà  
l'originale ai sensi dell'art. 6,  
comma 2 della legge n. 412/91

**OGGETTO:** Documento di indirizzo per il superamento dell'Emergenza Nord Africa - Tavolo di coordinamento nazionale.

A seguito dell'intesa sancita in Conferenza Unificata lo scorso 26 settembre, sul *Documento di indirizzo per il superamento dell'Emergenza Nord Africa*, il 3 ottobre 2012 la scrivente ha convocato la prima riunione del **Tavolo nazionale di coordinamento**.

All'incontro, cui era stato invitato anche codesto Dipartimento, hanno partecipato i rappresentanti delle Regioni, dell'UPI, dell'ANCI, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere del Dipartimento della P.S. e del Gabinetto del Ministro, oltre al Presidente della Commissione Nazionale per il diritto di asilo.

Nel corso della seduta è stato preliminarmente richiamato il suddetto documento nella parte in cui si è ravvisata l'esigenza di dare soluzione allo *status* degli stranieri in accoglienza che, pur appartenendo nella stragrande



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

maggioranza a Paesi terzi, vivevano da anni sul territorio libico, ove intrattenevano rapporti di lavoro e dal quale sono stati costretti a fuggire per le condizioni venutesi a determinare a seguito della c.d. "primavera araba".

La situazione di attesa in cui versano gli stranieri in accoglienza, oltre a determinare tensioni nei territori dove sono presenti, per il prolungamento dei tempi di definizione delle loro posizioni, impedisce di avviare qualsiasi percorso di integrazione.

Pertanto il Tavolo, al fine di dare attuazione agli indirizzi del documento sopra richiamato, ha individuato modalità operative per definire le posizioni dei richiedenti la protezione internazionale, destinatari di una decisione di diniego da parte delle Commissioni Territoriali.

A tal fine è stato previsto che lo straniero in accoglienza si rechi presso la competente Questura per chiedere il riesame della propria posizione seguendo la procedura "**Vestanet C3 - gestione emergenza Nord Africa**", messa a punto dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione d'intesa con la Direzione Centrale dell'immigrazione e della Polizia delle Frontiere del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Nella circostanza, il richiedente avrà facoltà di rinunciare ad essere audito, con la conseguenza che, in tal caso, le Commissioni Territoriali procederanno celermente alle determinazioni di competenza.

Per il buon esito di tale intervento il Tavolo ha ritenuto indispensabile la collaborazione dei Soggetti Attuatori affinché:

- diano capillare informazione agli stranieri in accoglienza diffusa della possibilità di avvalersi della procedura "**Vestanet C3 - gestione emergenza Nord Africa**" e di conseguire la decisione della Commissione Territoriale in tempi brevi (20 giorni) ove chiedano di non essere auditi;
- concordino con ciascuna Questura la definizione di un calendario di presentazione dei richiedenti interessati.

Tanto premesso si chiede a codesto Commissario di informare i Soggetti Attuatori di quanto sopra affinché, gli stranieri in questione siano, con la massima sollecitudine, messi a conoscenza della procedura, sì da potervi accedere fin dai primi giorni di novembre.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

La Commissione Nazionale per il diritto di Asilo fornirà direttive alle Commissioni Territoriali mentre la Direzione Centrale dell'immigrazione e della Polizia delle Frontiere provvederà ad inviare alle Questure le relative istruzioni sulla nuova funzionalità del sistema "**Vestanet C3- gestione emergenza Nord Africa**" e sul rilascio del permesso di soggiorno.

Si resta pertanto in attesa, al fine di dare celere e piena attuazione alla procedura in parola, di conoscere il contenuto della comunicazione della S.V. ai Soggetti Attuatori.

Si ringrazia.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Angela Priola  
*Angela Priola*